



DEFINITO L'ACCORDO SUI PROFILI PROFESSIONALI E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si è concluso nella tarda serata di mercoledì 2 agosto l'incontro politico tenuto tra Federcasse, le Segretarie Nazionali e i Coordinatori di Gruppo sul tema dei Profili Professionali e della Classificazione del Personale.

Dopo oltre otto mesi di confronto tecnico e politico, intervallati anche da un periodo di "pausa di riflessione" richiesto da Federcasse, si è finalmente giunti alla definizione di un accordo che rappresenta un primo punto di partenza, visto che la materia degli inquadramenti era ormai "cristallizzata" dal lontano 2009.

Si tratta, quindi, di un impegno sottoscritto tra le Parti nel rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'11 giugno 2022 e che le stesse hanno definito non senza uno sforzo evidente ed una conclusione sostenibile.

Sarà senz'altro compito della prossima e imminente stesura di piattaforma di rinnovo del CCNL sviluppare un più complessivo e maturo processo di revisione e attualizzazione dei profili professionali e dei ruoli emergenti nel settore del Credito Cooperativo.

In pillole, si è addivenuto ad un'intesa che norma a livello di Quadro Direttivo - primo livello retributivo:

- il Responsabile dei processi di gestione dei crediti problematici (NPL);
- il Coordinatore/Responsabile dell'attività dei Lavoratori che siano addetti in via stabile ed esclusiva alla gestione di gruppi di clientela ad elevata complessità, famiglie o imprese, che non siano in organico a succursali;
- Personale che ha la responsabilità di migliorare i prodotti, offre supporto specialistico ai Lavoratori addetti all'attività di gestione di gruppi di clientela, a cui erogano consulenza e formazione, studia le caratteristiche dei prodotti, anche assicurativi, e dà attuazione alle strategie di posizionamento;
- Personale delegato ai rapporti con altre funzioni dell'ambito assicurativo, responsabile dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi per la rete commerciale, che provvede a tenere i rapporti con le Società con le quali la Banca ha stipulato convenzioni.

Un passo è stato compiuto anche relativamente alle Lavoratrici e ai Lavoratori delle Aree Professionali che:

- curano la comunicazione e la relazione con i soci;
- gestiscono le azioni di sostenibilità ambientale, sociale ed energetica dell'azienda;
- provvedono all'istruttoria della gestione dei Crediti Problematici (NPL);
- sono addetti all'attività di gestione di gruppi di clientela famiglie e imprese, con la previsione di un percorso di graduale aumento inquadramentale legato ai mesi di effettivo svolgimento di tale attività
- addetti allo sviluppo commerciale e consulenza prodotti.

Con riferimento alle succursali con oltre 5 addetti si prevede, inoltre, la figura del vice preposto, ove nominato, a cui verrà riconosciuta un'indennità mensile pari al 60% dell'indennità di preposto. Inoltre, in caso di assenza del reggente di filiale, verrà liquidata l'intera indennità, oltre all'eventuale differenza retributiva.

Con una punta di rammarico, invece, dobbiamo prendere atto che non è maturata una sintesi sui profili professionali relativi al mondo ICT (information communication technology) per visioni nettamente contrastanti sul tema.

L'eventuale superamento della 1° e 2° area professionale avverrà in seguito con specifiche sessioni dedicate all'argomento in questione, anche al fine di favorire processi di internalizzazione dei Colleghi e delle Colleghe addetti/e in queste due aree.

Le Organizzazioni Sindacali apprezzano questo positivo risultato dell'accordo raggiunto, in quanto necessario da tempo e senz'altro utile per consentire alle trattative di secondo livello di meglio approfondire e sviluppare la nuova architettura degli inquadramenti sui rispettivi modelli distributivi adottati dai Gruppi Cooperativi Bancari dopo la riforma del Settore.

Roma, 3 agosto 2023